ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ordine del giorno

(seduta del 4 maggio 2020)

Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

- Riconosce il grande sforzo posto in essere da tutto l'Istituto per far fronte alle nuove prestazioni derivanti dai recenti provvedimenti di legge nonostante il disagio causato dalla emergenza in corso e si stringe a tutti gli operatori, ai loro familiari colpiti drammaticamente dal virus;

- Tenuto conto che nell'attuale situazione di emergenza nazionale occorra recuperare urgentemente i ritardi nella erogazione delle misure di sostegno alla popolazione e pur comprendendo le difficoltà del momento, chiede che sia comunque garantito a tutti i cittadini il diritto di accesso alle prestazioni economiche e agli altri servizi individuali;

- Considerate le anomalie informatiche che in data 1° aprile 2020 avrebbero sia impedito a numerosi utenti l'accesso al sito istituzionale, determinando rischi per la privacy tanto da indurre l'Istituto a disporre la temporanea chiusura del sito, evento di cui si è dato ampio risalto sugli organi di informazione nazionali, ritiene non rinviabile l'elaborazione di un progetto complessivo che individui adeguate soluzioni procedurali e organizzative, anche innovative, atte a garantire l'ottimale rapporto con gli intermediari, la valorizzazione delle professionalità dell'Istituto al fine di assicurare agli utenti il superamento di ogni causa ostativa alla tempestiva corresponsione delle prestazioni emergenziali, nonché il rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni ordinarie di previdenza ed assistenza;

- Ritiene fondamentale la previsione di un costante monitoraggio sull'erogazione, da parte dell'Istituto, delle misure in questione, atto a rilevare eventuali criticità sulle soluzioni procedurali e organizzative adottate. A tal fine resta prioritario un accesso diretto del CIV, per consentire il consapevole e pieno esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e vigilanza, alla banca dati dell'Istituto, nel rispetto della normativa in materia di privacy, tale da permettere una lettura non mediata nonché una organizzazione ed una aggregazione dei dati coerente con il ruolo dell'organo;

- Inoltre, alla luce della possibile gestione di ulteriori prestazioni, ritiene opportuna una valutazione, preventiva, dell'impatto sulla operatività delle sedi Inps con una analisi dei processi di possibile polarizzazione di produzione/attività (nazionali, regionali, provinciali);

- Ritiene urgente che si valorizzi il ruolo dei soggetti (Patronati, intermediari abilitati, associazioni e organizzazioni di rappresentanza) a cui le norme attribuiscono, a

Il Segretario

ciascuno per il proprio ambito, il ruolo di patrocinante, di intermediario come previsto dalla legislazione vigente o di rappresentante collettivo, definendo modalità operative "dedicate" per garantire servizi all'utenza che permettano, anche per i soggetti che si interfacciano con l'Istituto, di operare tramite lavoro agile emergenziale senza che ciò, per ragioni di formalizzazioni che potranno essere perfezionate successivamente, comporti danno o ritardo nella erogazione delle prestazioni a favore dei fruitori dei provvedimenti e delle prestazioni emergenziali e ordinarie. Ciò risulta attuale nel momento in cui si assegnano a Inps nuovi compiti per la gestione delle politiche sociali accanto alla riconferma delle tutele al reddito previste dal decreto di marzo;

- Ritiene che occorra prevedere, in un momento di grande preoccupazione per milioni di cittadini, una comunicazione dello stesso Istituto e degli organi di rappresentanza fortemente caratterizzata dalla logica di servizio ad iniziare dalla pubblicizzazione delle modalità di accesso alle prestazioni dell'Istituto;

- Richiede la completa attuazione di tutti gli adempimenti previsti dal regolamento europeo sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione dei dati n. 679 del 27 aprile 2016 e s.m.i., e il rafforzamento delle attività dirette a garantire la piena sicurezza delle procedure informatiche;

- Inoltre ribadisce l'urgenza, ai fini del contenimento dei costi di funzionamento dell'Istituto - sui quali gravano in particolare gli elevati canoni di locazione degli immobili fip - di procedere ad investimenti immobiliari, per ritornare a dotare l'Istituto di sedi di proprietà anche al fine di rendere in tal modo possibile il rilascio, entro il 2022, di quelle sedi fip non più adeguate per dimensione e/o funzionalità e per la gravosità costi; con conseguente recupero di risorse da destinare anche a spese connesse alla emergenza in corso;

- Si impegna, infine, a proporre, attraverso apposita linea d'indirizzo, queste priorità agli organi di gestione.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
GUGLIELMO LOY
Documento firmato in originale